



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CARDARELLI - LIC. ARTISTICO E MUSICALE - SPSL00201B

CARDARELLI-LIC.ART SERALE - SPSL00250Q

CARDARELLI - CAT - SPTL00201R

CARDARELLI - CAT SERALE - SPTL002516

Criteri di valutazione comuni

La verifica e la valutazione accompagnano il processo di insegnamento apprendimento adempiendo le funzioni:

- diagnostica, attraverso l'accertamento dei prerequisiti
- regolativa, per appurare l'idoneità degli interventi e dei percorsi
- di controllo della padronanza di abilità e competenze.

L'analisi della situazione di partenza degli alunni è effettuata con osservazioni sistematiche e prove d'ingresso concordate nelle riunioni per materie. Le prove sono formulate in modo da accertare il grado di possesso di abilità e competenze ed in relazione ai vari ambiti di apprendimento: conoscenza dei linguaggi e dei contenuti disciplinari, abilità linguistiche ed espressive, abilità logiche, capacità di utilizzare tecniche e strumenti operativi.

I tempi e le modalità di verifica rispondono ai seguenti criteri:
verifiche in itinere per la valutazione formativa, verifiche sistematiche periodiche, di tipo oggettivo e soggettivo, per la valutazione sommativa.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi delle discipline è realizzata con prove specifiche (scritte, orali, grafiche e pratiche) che permettono di valutare il livello di acquisizione di competenze, abilità e di



conoscenze, di adeguare i percorsi e programmare interventi di recupero e rinforzo. La valutazione è espressa nei modi previsti dalla vigente normativa ed eventualmente chiarificata da un giudizio sulla prestazione fornita in rapporto agli obiettivi. A metà del secondo periodo didattico (pentamestre) viene consegnata alle famiglie una sintetica comunicazione che fornisce notizie sul livello di raggiungimento degli obiettivi.

Allegato:

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti delle varie discipline esprimeranno un voto in decimi; il referente calcolerà la media finale, sia nel trimestre che nel pentamestre.

I tempi e le modalità delle valutazioni sono definiti in sede di programmazione del consiglio di classe

Criteri di valutazione del comportamento

Per la verifica del comportamento si valutano i parametri:

- ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA MORALE E CIVILE
- PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA

secondo la griglia allegata

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale delibera i seguenti criteri di valutazione:

- crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
- acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Si procederà all'ammissione alla classe successiva per gli studenti per i quali il Consiglio di Classe esprime

una valutazione positiva in tutte le discipline.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO – soglia di attenzione del Consiglio di Classe:

- insufficienza non grave in una o più discipline, tali comunque da non compromettere la preparazione complessiva
- Gli alunni che presentano nello scrutinio finale una o più gravi insufficienze, fino ad un massimo di tre, solo nel caso in cui il consiglio di classe, valutato il loro percorso scolastico ritenga comunque che possano

raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

Il Consiglio di Classe in questi casi può deliberare sulla sospensione e sulle azioni di compenso per le lacune e le carenze rilevate attraverso l'attivazione di corsi di recupero.

Gli alunni saranno ammessi alla classe successiva solo se supereranno con voto sufficiente la prova finale.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Gli alunni le cui insufficienze siano tali e/o tante da non consentire alcun recupero

Il Dirigente Scolastico comunicherà, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal

Consiglio di Classe, un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, i voti proposti dai docenti in sede di

scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI 22.9.1988 n° 193 – Legge 5.2.1992 n° 104 – O.M.



21.05.2001

n° 90

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato, a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, nei modi e nei tempi previsti dalla C.M. 258/83, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal P.E.I. Qualora, al fine di assicurare il diritto allo studio ad alunni in situazione di disabilità, il piano educativo individualizzato sia diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe, fermo restando l'obbligo della relazione di cui al paragrafo 8 della C.M. N° 262 del 22/9/1988, valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione dei voti relativi unicamente al citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA D.M.n° 5669 del 12.07.2011, art. 6

La valutazione degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico- didattici programmati dalla scuola in applicazione alle indicazioni contenute nelle Linee Guida, nelle quali è prevista l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo la normativa vigente e le relative Ordinanze

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

Ciascun allievo viene collocato in una delle fasce relative alla tabella ministeriale, a seconda della media dei voti conseguita nello scrutinio finale dell'anno in corso.

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, il consiglio di classe tiene conto dei seguenti indicatori :

- a) media dei voti
- b) assiduità della frequenza
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (ivi compreso insegnamento della



religione cattolica o in alternativa attività di studio individuale).

d) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative

e) eventuali crediti formativi

Il Collegio dei docenti ha deciso di adottare i seguenti criteri per unificare il comportamento dei Consigli di classe.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO +1

-Con due risposte positive di cui una e' il punto a)

oppure

-Con tre risposte positive

a) media tra 6.5 e 7, tra 7.5 e 8, tra 8.5 e 9, oltre 9 SI/NO

b) numero delle ore di assenza inferiore al 15% SI/NO

c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo(ivi compreso insegnamento della religione cattolica o in alternativa attività di studio individuale) SI/NO

d) interesse e impegno nella partecipazione ad attività complementari ed integrative SI/NO

e) crediti formativi (D.M. n. 452 del 12/11/1998) SI/NO

Si stabilisce inoltre che, per i crediti scolastici (relativi ad attività svolte internamente alla scuola), risposta positiva può essere attribuita soltanto se l' allievo ha partecipato all' attività per almeno il 70% dell' orario complessivo, o il 50% nel caso dell' attività sportiva.

Per i crediti formativi (relativi ad attività svolte presso enti esterni) risposta positiva può essere attribuita soltanto se si tratta di attività coerenti con gli obiettivi educativi della scuola, documentate adeguatamente, con l' indicazione dell'effettivo impegno nell' arco dell' anno.